

bilmente superiore, cioè, a quello che è possibile ricavare dai finanziamenti agli Enti locali in base alle vigenti condizioni.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione in data 23 gennaio 1954, in quanto l'ammontare del finanziamento rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa, propone al Comitato permanente di:

1°) - di autorizzare la concessione del mutuo di $\text{L.} 8.000.000,-$ (otto milioni) richiesto dal Comune di Spina (Venezia) alle seguenti condizioni:

a) - tasso di interesse del 7,50%;

b) - rimborso del mutuo in anni dieci, mediante pagamento di rate biestrali di importo pari ad un terzo dell'annualità posticipata di ammortamento;

c) - garanzia costituita dal ribasso di degravazioni sulla locumphantaria e, per quanto occorre, sulle imposte di consumo;

2°) - di dare mandato al Direttore generale stesso e, in sua vece, al Vice Direttore generale, di eseguire l'operazione di cui si tratta e, ove occorre, di nominare procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere quanto necessario per il concretamento dell'operazione stessa.

Il Comitato approva.

14 - Comune di S. Vito (Lecce) - Ammontamento mutuo da $\text{L.} 53$ milioni a $\text{L.} 60$ milioni e